



## **JAEGER-LECOULTRE PRESENTA IL REVERSO TRIBUTE DUOFACE TOURBILLON IN ORO ROSA**

**UN NUOVO MODELLO IN CUI L'INCANTO DI UN INNOVATIVO TOURBILLON  
VOLANTE SI UNISCE ALLA PRATICITÀ DI UN SECONDO FUSO ORARIO**

- *Un movimento altamente sofisticato e innovativo, di grande complessità eppure ultrasottile*
- *Uno straordinario tourbillon volante visibile su entrambi i quadranti dell'orologio, e un secondo fuso orario sul quadrante posteriore*
- *Squisitamente decorato a mano dai maestri dell'Atelier des Métiers Rares®*

La Grande Maison presenta il nuovo Reverso Tribute Duoface Tourbillon in oro rosa, erede del Reverso Tourbillon, il primo orologio da polso con tourbillon realizzato dalla Manifattura ben trenta anni fa. Straordinaria rivisitazione del calibro 847 presentato nel 2018, il nuovo Reverso esprime tutto il savoir-faire della Manifattura quanto a tourbillon, incarnando al contempo il concetto Duoface grazie ai suoi due quadranti dall'estetica contrapposta e alla presenza di un secondo fuso orario e di un'indicazione giorno/notte sul quadrante posteriore.

### **Un erede della tradizione con lo sguardo rivolto al futuro**

Dalla sua nascita nel 1931 e nei primi sessant'anni dal suo lancio, il Reverso si è limitato a indicare l'ora, senza complicazioni meccaniche aggiuntive. Dagli anni '90 in poi, decennio che coincide con il 60° anniversario del Reverso e con un rinnovato interesse nell'orologeria meccanica dopo la crisi del quarzo, Jaeger-LeCoultre lancia una serie di straordinari modelli Reverso. In questa vera e propria decade d'oro, la Manifattura presenta infatti dei segnatempo dotati di una delle grandi complicazioni classiche.

Il primo modello è il Reverso Tourbillon, che Jaeger-LeCoultre lancia nel 1993, forte dell'eredità del primo movimento con tourbillon Calibro 170 sviluppato per un orologio da taschino nel 1946. Oltre a essere il primo orologio da polso con tourbillon, questo segnatempo si distingue anche come primo modello dotato di una cassa rettangolare a cui il movimento si adatta assumendone la forma.

Da allora, l'esperienza della Manifattura in fatto di tourbillon ha continuato a crescere, sperimentando nello sviluppo di tourbillon multiasse in cui la spirale del bilanciere viene realizzata in una varietà di forme. La maestria della Manifattura nel perfezionamento di questa complicazione che racchiude l'intero organo regolatore, migliorando la precisione del segnatempo in quanto neutralizza gli effetti



della gravità sul movimento orologiero, trova la sua consacrazione nel 2009, anno in cui gli orologi Jaeger-LeCoultre si aggiudicano il primo e secondo posto al Concorso Internazionale di Cronometria. Oggi, il savoir-faire della Maison continua a espandersi con l'ideazione di nuove configurazioni, la più recente delle quali è il calibro 847.

Con uno spessore di soli 3,9 mm, questo movimento ultrasottile a carica manuale è costituito da 254 componenti e combina un tourbillon volante con la complicazione Duoface. Per raggiungere questo straordinario risultato, gli orologiai di Jaeger-LeCoultre hanno dovuto completamente ripensare il tourbillon per ridurne al massimo l'altezza. Oltre a eliminare il ponte superiore, a cui è normalmente fissato il bilanciere, è stato necessario sostituire la gabbia esterna del tourbillon con un sistema di cuscinetti a sfera e fissare il bilanciere al centro del tourbillon. Generalmente, la spirale è fissata alla gabbia esterna del tourbillon; tuttavia, in assenza della stessa, si è dovuto ricorrere a una soluzione alternativa. Jaeger-LeCoultre ha quindi inventato (e brevettato) un'inedita spirale a forma di S: un'estremità è fissata in corrispondenza di un punto fisso al centro del tourbillon, l'altra è invece fissata alla ruota del bilanciere. Tale forma consente alle spire di non toccarsi mai e rende la spirale perfettamente concentrica al tourbillon, garantendo la massima precisione.

Formato da 62 componenti e con un peso di soli 0,455 grammi, questo tourbillon altamente sofisticato è la prova inconfutabile della maestria della Manifattura nella realizzazione di questi meccanismi regolatori, nonché della sua cifra distintiva nello sviluppo e creazione di spirali di Manifattura nel panorama orologiero.

Il concetto Duoface, diventato un pilastro della collezione Reverso sin dalla sua introduzione nel 1994, esprime la complicazione del doppio fuso orario, in grado di mostrare l'ora locale sul quadrante anteriore e quella di riferimento sul quadrante posteriore, in modo unico e singolare. Il movimento è infatti progettato per far girare i due sistemi di lancette in direzioni opposte affinché si muovano sui rispettivi quadranti in senso orario e mostrino l'ora esatta.

Per rifinire l'eleganza meccanica del movimento e garantire la semplicità di utilizzo dell'orologio, il segnatempo è inoltre progettato per consentire di effettuare tutte le regolazioni tramite la corona, caratteristica che garantisce altresì di preservare l'unicità estetica della cassa.

### **Due volti, due sfaccettature, due fusi orari**

Indossato al polso dal lato del primo quadrante, il Reverso Tribute Duoface Tourbillon ha una presenza elegante e distintiva. L'estetica essenziale e i dettagli emblematici del quadrante del Reverso Tribute catturano lo spirito dei modelli dei primi anni '30 con elegante raffinatezza: gli indici delle ore sfaccettati sono impreziositi dalle lancette Dauphine e incorniciati da una minuteria "chemin de fer".

Questi dettagli sobri, uniti al leggero scintillio del quadrante argentato con finitura soleil satinata, rendono il tourbillon il vero protagonista. L'occhio viene attratto dal suo movimento vorticoso, per poi essere invitato a percorrerne la struttura intricata fino al retro della cassa. Capovolgendo la cassa si



svela la parte centrale, dove un motivo visivamente impattante a raggi di sole convoglia lo sguardo su un disco lucidato a specchio, perfettamente allineato con il tourbillon per riflettere la luce attraverso il delicato meccanismo.

Il secondo quadrante dell'orologio presenta un carattere decisamente più audace, messo in risalto dalla scheletratura parziale e dalle splendide decorazioni, tra cui l'anglage dei ponti, tutte realizzate nell'Atelier des Métiers Rares® della Manifattura. Il secondo fuso orario presenta indici e lancette dorate su un quadrante nero con finitura soleil satinata mentre, nell'angolo in alto a destra del quadrante, un'elegante notte stellata fa da sfondo all'indicatore giorno/notte. I ponti in oro, che richiamano il Reverso Tourbillon del 1993, presentano una lavorazione guilloché con motivo "Clous de Paris", mentre le viti azzurrate creano un deciso contrasto con l'oro. Il guillochage sui ponti, realizzato a mano con estrema delicatezza e precisione, è il risultato di ben 6 ore di minuzioso lavoro a un tornio centenario.

### **Design senza tempo e apparente semplicità**

Per migliorare l'eleganza e la vestibilità del Reverso Tribute Duoface Tourbillon, la complessità del movimento è stata racchiusa in una cassa da soli 9,15 mm di spessore. Le linee Art déco essenziali e la ricca geometria conferiscono alla cassa un ingannevole aspetto di semplicità. In effetti, si tratta di una delle casse più complesse dell'orologeria, con oltre 50 componenti tra cui il meccanismo di scorrimento e rotazione brevettato che connette la cassa alla parte centrale.

Con la sua caratteristica cassa rettangolare, il Reverso è noto per essere un'icona del design del XX secolo e uno degli orologi più celebri al mondo. Le armoniose proporzioni della cassa, strettamente aderenti al disegno originale basato sulla sezione aurea, appaiono oggi tanto moderne quanto lo sono state in occasione della nascita, ben 90 anni fa, del primo Reverso, diventato immediatamente la tela ideale per affascinanti complicazioni.

## **CARATTERISTICHE TECNICHE**

### **REVERSO TRIBUTE DUOFACE TOURBILLON**

**Cassa:** oro rosa 750/1000 (18 carati)

**Dimensioni:** 45,5 x 27,4 mm; spessore 9,15 mm

**Calibro:** Jaeger-LeCoultre 847, movimento meccanico a carica manuale

**Funzioni:** ore, minuti, secondo fuso orario, indicazione giorno/notte, tourbillon

**Riserva di carica:** 38 ore

**Quadrante frontale:** argentato con finitura soleil satinata

**Quadrante posteriore:** nero con finitura soleil satinata

**Impermeabilità:** 30 m

**Cinturino/bracciale:** alligatore nero

**Referenza:** Q392242J



---

## LA SEZIONE AUREA

Ideato nel 1931, all'apice del movimento artistico dell'Art déco, il design originale del Reverso era dettato dalla sezione aurea. Si tratta del numero più enigmatico il cui simbolo è la lettera greca  $\phi$  (Phi), approssimato a 1,618 e riconosciuto come valore universale di bellezza. In orologeria, il Reverso di Jaeger-LeCoultre esprime questo principio nella sua forma più straordinaria. Sebbene da allora siano state presentate versioni diverse della cassa del Reverso nei 90 anni che lo separano dall'originale, le proporzioni sono sempre rimaste le stesse per la collezione: la sezione aurea continua infatti a definire il design del Reverso.

---

[jaeger-lecoultre.com](http://jaeger-lecoultre.com)